



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 35 DEL 21.07.2015

OGGETTO: CELEBRAZIONI DEL MATRIMONIO CIVILE PRESSO SITI DIVERSI DALLA CASA COMUNALE. DETERMINAZIONI.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **VENTUNO** del mese di **LUGLIO** alle ore **18,00** nella Sala delle Adunanze del Comune, con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			Presente	Assente
RIZZO	Alessandro	Sindaco	x	
VITOLO	Mariano	Assessore	x	
PASTORE	Marco	Assessore	x	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo.

Assume la Presidenza il Sindaco, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che é pervenuta a questo Comune richiesta da parte di un Operatore locale e di semplici cittadini che chiedono a questa Amministrazione di poter effettuare Matrimoni di Rito Civile, al di fuori della Casa Comunale, per ragioni legate ad aspetti storico-architettonici, di paesaggio, di tradizione culturale;

Premesso che l'art.106 del Codice Civile nel disciplinare il luogo di celebrazione del matrimonio prevede che il matrimonio stesso deve essere celebrato pubblicamente nella Casa Comunale propriamente detta;

Premesso che l'art. 3 del D.p.r. n. 396/2000, prevede che "...1. I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o piu' separati uffici dello stato civile. 2. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al prefetto.";

Premesso che l'ambito di interpretazione e di applicazione di tale disposizione normativa è stato già precisato con Circolare n. 9 del 7 giugno 2007 della Direzione Centrale del Ministero dell'Interno , nonché nel "*Massimario dello Stato Civile*" prevedendo la necessità che il sito prescelto, anche se esterno alla casa comunale, sia nella disponibilità giuridica del Comune con carattere di ragionevole continuità temporale, purché destinato a questa funzione, e che sia pertanto dedicato in via non occasionale alla celebrazione dei matrimoni.

Vista la circolare del Ministero dell'Interno in data 7.6.2007, n. 29;

Vista la Circolare n. 10/2014 del Ministro degli Interni- Direzione Centrale per i Servizi Demografici;

Visto altresì il parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014, che ha precisato che i requisiti di "esclusività e continuità della destinazione", se intesi in termini assoluti sarebbero preclusivi di celebrazioni in luoghi aperti all'utenza, rilevando, fermo restando la definizione preventiva della destinazione del sito, che tali requisiti possono sussistere anche nell'ipotesi di destinazione frazionata nel tempo (il comune riserva il sito alla celebrazione dei matrimoni in determinati giorni della settimana o del mese), e in caso di destinazione frazionata nello spazio (il comune riserva alcune determinate aree del luogo alla celebrazione di matrimoni), purché tale destinazione, senza sottrarla all'utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale.

Vista da ultimo la nota della Prefettura di Salerno Prot.n. 14655/2014

Dato atto che tale iniziativa comporterebbe una valorizzazione del territorio comunale ed è in linea con la moderna concezione del matrimonio, come istituto volto alla realizzazione della persona umana, suggerisce di dare spazio alla scelta dei coniugi in ordine al luogo più appropriato per celebrare l'atto costitutivo della propria unione;

Ritenuto di volere istituire uno o più uffici separati di stato Civile, per la celebrazione di Matrimoni di Rito Civile, anche al di fuori della Casa comunale, presso strutture ricettive ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico,

Preso atto che occorre regolamentare la Celebrazione dei Matrimoni Civili nel territorio Comunale al fine di disciplinare le modalità di organizzazione delle attività inerenti la celebrazione del matrimonio civile nel territorio comunale nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente sia nella sede del Comune che in altri locali idonei di proprietà comunale e/o in concessione deputati con atto della giunta comunale ad ufficio distaccato di stato civile con carattere di continuità.

Visto il d.lgs. 267/2000;

Visti i pareri di cui all'art. 49 del TUEL

Con voti unanimi favorevoli resi per alza di mano

DELIBERA

Per quanto in premessa:

- 1) Di volere istituire uno o più uffici separati di stato Civile, per la celebrazione di Matrimoni di Rito Civile, anche al di fuori della Casa comunale, presso strutture ricettive ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico,
- 2) Di demandare al Responsabile del Settore Amministrativo ogni successiva attività istruttoria, con specifico riferimento alla predisposizione di un Regolamento Comunale che disciplina la Celebrazione dei Matrimoni Civili, nel territorio Comunale al fine di disciplinare le modalità di organizzazione delle attività inerenti la celebrazione del matrimonio civile nel territorio comunale nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente sia nella sede del Comune che in altri locali idonei di proprietà comunale e/o in concessione deputati con atto della giunta comunale ad ufficio distaccato di stato civile con carattere di continuità.
- 3) Di Rendere con successiva ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA'
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

Oggetto della proposta: CELEBRAZIONI DEL MATRIMONIO CIVILE PRESSO SITI DIVERSI DALLA CASA COMUNALE. DETERMINAZIONI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere favorevole

.....
.....
.....

Li, 21.07.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott.ssa Luisa Gallo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione di entrata e non è pertanto dovuto il parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012

Li, 21.07.2015

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

rag. Agnese Russo

Il presente verbale, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to avv. Alessandro Rizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

Si attesta che la deliberazione nel testo che precede è copia conforme all'originale.

Lì, 22.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio e pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno 22.07.2015 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle delibere comunicate ai capogruppo consiliari (art. 125 T.U. 18.08.2000 n. 267)

Lì, 22.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione:

(x) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, 22.07.2015

f.to dott.ssa Luisa Gallo
